

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 dicembre 2025, n. G16384

L.R. 8 giugno 2007, n. 7 - Deliberazione di Giunta regionale 24 luglio 2025, n. 644. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio".

Oggetto: L.R. 8 giugno 2007, n. 7 – Deliberazione di Giunta regionale 24 luglio 2025, n. 644. Approvazione dell’Avviso Pubblico “Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all’usura

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche.;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;

VISTO l’atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all’usura” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e personale” al dott. Daniele Tasca, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale 30.12.2024, n. 22 relativa a “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30.12.2024, n. 23 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO il comma 1, dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 per il quale “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare il comma 1 dell'articolo 12, che consente alla Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria;

ATTESO che la Regione Lazio, in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove il miglioramento della qualità del trattamento intramurario presso gli Istituti penitenziari del Lazio, mediante interventi ed azioni di natura trattamentale;

PRESO ATTO della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 646131 del 19 giugno 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2025, n. 644 recante “*Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2025”*”;

PRESO ATTO di quanto emerso in sede di confronto tra i soggetti coinvolti nella promozione di azioni concrete volte a migliorare la condizione di vita dei detenuti e della rappresentata necessità di incentivare azioni e interventi di consulenza fiscale, previdenziale e lavorativa di cui alla Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio del 19 giugno 2025 al n. 646131, finalizzati al sostegno ad interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale;

RAVVISATA la necessità di attivare, secondo le procedure di legge e in esecuzione della

deliberazione di cui sopra, interventi ed azioni negli istituti penitenziari del Lazio, a valere su fondi in conto corrente, finalizzati **ad interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale** attraverso attività di informazione, orientamento, facilitazione all’accesso di prestazioni previdenziali e socioassistenziali, servizi di assistenza fiscale e pratiche riguardanti previdenza e indennità erogate dallo Stato;

CONSIDERATO che la somma destinata all’intervento in esame, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2025, n. 644 ammonta complessivamente ad € 50.000,00;

RITENUTO di approvare l’Avviso pubblico (**Allegato “1”**) denominato “Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio” contenente la tipologia di interventi finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nonché i criteri di valutazione dei progetti, unitamente alla documentazione di seguito elencata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A “Domanda di partecipazione”;

ATTESO che, le operazioni contabili sottese al presente avviso, saranno perfezionate sul capitolo U0000R45925 Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01 nell’esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di provvedere con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, l’allegato Avviso pubblico (**Allegato “1”**) denominato “Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio”, contenente la tipologia di interventi finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nonché i criteri di valutazione dei progetti, unitamente alla documentazione di seguito elencata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A “Domanda di partecipazione”;
2. di provvedere, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;
3. di stabilire che le operazioni contabili sottese al presente avviso saranno perfezionate sul capitolo U0000R45925 Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01 nell’esercizio finanziario 2026.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della

Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Allegato 1**Avviso pubblico “*Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio*”.****A. FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI**

In coerenza con i principi dettati dall'articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7, “*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*”, e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2025, n. 644, sono state finalizzate le risorse da destinare ad istituzioni sociali privati per la realizzazione di interventi ed azioni di natura trattamentale volte, tra l'altro, ad azioni di supporto previdenziale e socio-assistenziale attraverso attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socio-assistenziali, servizi di assistenza fiscale, pratiche riguardanti la previdenza e le indennità erogate dallo Stato.

In quest'ottica, tale Avviso identifica la consulenza fiscale, previdenziale e lavorativa quale strumento essenziale per favorire la riabilitazione e il reinserimento sociale della popolazione detenuta, contribuendo a ridurre il rischio di recidiva.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- **Miglioramento della vita detentiva:**
 - Fornire strumenti e risorse per gestire efficacemente le questioni fiscali e previdenziali;
 - Offrire supporto nell'accesso a servizi sociali e assistenziali.
- **Tutela dei Diritti fondamentali:**
 - Garantire l'adozione di misure volte al rispetto dei diritti delle persone private della libertà personale.

B. INTERVENTI FINANZIATI

Gli interventi finanziabili, per un importo complessivo pari a € 50.000,00 in conto corrente, riguardano attività di supporto previdenziale e socio-assistenziale, da realizzarsi presso gli Istituti penitenziari del Lazio, aventi come beneficiari finali i soggetti indicati nella successiva lettera D, attraverso progetti da svilupparsi in:

- **Attività di informazione e orientamento**
 - a. Organizzazione di seminari e workshop informativi sui diritti previdenziali e socio-assistenziali;

b. Creazione di materiali informativi e risorse online accessibili ai detenuti.

- **Facilitazione all'accesso alle prestazioni**

- a. Consulenza per l'accesso a indennità e prestazioni assistenziali;
- b. Supporto nella compilazione di domande e nella gestione delle pratiche burocratiche.

- **Assistenza fiscale**

- a. Attività di consulenza fiscale per la gestione delle dichiarazioni dei redditi.
- b. Supporto per l'accesso a eventuali agevolazioni fiscali disponibili.

C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento le istituzioni sociali private che svolgono attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socioassistenziali, servizi di assistenza fiscale e pratiche riguardanti la previdenza o le indennità erogate dallo Stato, a favore della popolazione detenuta del Lazio.

D. BENEFICIARI

I beneficiari delle iniziative sono i detenuti adulti e minori ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Regione Lazio:

Gli interventi previsti all'interno di ogni proposta progettuale dovranno svilupparsi in almeno due degli Istituti Penitenziari della Regione Lazio, al fine di garantire tutta la popolazione detenuta del Lazio.

L'indicazione degli istituti penitenziari da parte del soggetto proponente riveste carattere propositivo ed eventuale, essendo subordinata all'autorizzazione definitiva degli enti coinvolti.

Nel caso di Istituti Penitenziari rimasti esclusi per mancanza di domande presentate, la Direzione competente si riserva la facoltà di chiedere agli ammessi e finanziati di fornire le prestazioni previdenziali e socio-assistenziali individuate nella proposta progettuale approvata.

E. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento deve essere presentata - pena l'esclusione- tramite PEC all'indirizzo **politicheentilocali@pec.regione.lazio.it**, entro e non oltre le 14:00 del giorno 15/12/2025.

Per quanto concerne l'accertamento della data di invio della domanda entro il termine di scadenza sopra specificato, faranno fede il certificato di avvenuta trasmissione rilasciato dal proprio gestore di

PEC, corredata anche dalla certificazione di avvenuta “CONSEGNA” all’indirizzo di posta certificata sopra indicato;

L’oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: “Avviso pubblico Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio”.

L’Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disgradi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a terzi.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, riferita ad un’unica proposta progettuale.

La domanda di partecipazione all’Avviso pubblico (Allegato A - "Domanda di partecipazione") dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

F. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Fermo restando quanto espressamente previsto alla precedente lettera E, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande:

1. presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate alla lettera C;
2. riferite a progetti destinati a beneficiari diversi da quelli indicati alla lettera D;
3. non conformi alle indicazioni di cui alla lettera B.

Sono dichiarate non ricevibili le domande:

1. presentate in difformità rispetto alle modalità e ai termini di cui alla lettera E;
2. presentate prive della firma digitale di cui alla lettera E.

G. PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria unica.

Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze si procederà, con specifico provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, alla nomina di apposita Commissione.

La Commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione verifica, in prima istanza, la conformità della ricevibilità e l’ammissibilità della domanda effettuata dall’Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all’Usura. In seconda istanza, procederà all’esame della proposta progettuale presentata, applicando i criteri di valutazione riportati alla seguente lettera H.

A seguito di eventuale richiesta della Commissione, potrà essere attivato il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali e di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità e della valutazione delle proposte progettuali.

Il termine entro il quale i soggetti interessati devono fornire dichiarazioni, chiarimenti, attestazioni e integrazioni è indicato nella comunicazione di soccorso istruttorio ed è da intendersi come perentorio.

H. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E PER LA RIPARTIZIONE ECONOMICA

I criteri di valutazione dei progetti verranno adottati dalla Commissione di cui alla lettera G sulla base dei criteri di seguito elencati, con l'attribuzione del relativo punteggio di merito (**da 0 a 100**):

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Numero di Istituti penitenziari coinvolti (5 punti per ogni Istituto)	20
Qualità ed esperienza pregressa maturata con detenuti nello svolgere le tipologie di interventi previsti dall'Avviso all'interno degli Istituti Penitenziari	40
Numero delle risorse umane coinvolte	20
Numero di prese in carico realizzate nell' anno 2024	20

Per essere utilmente collocato in graduatoria il progetto deve aver riportato un punteggio non inferiore a 60/100.

La Commissione avrà il compito di ripartire proporzionalmente le risorse disponibili e stabilire quale importo assegnare ai progetti ammessi e finanziati. Tale assegnazione avverrà ripartendo in modo ponderato l'importo totale disponibile di € 50.000,00.

I. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA

Le domande di finanziamento saranno sottoposte alla valutazione della commissione di cui alla lettera G.

La commissione procede, in particolare, a:

- valutare la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura e l'ammissibilità della domanda;
- trasmettere all'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura la graduatoria delle domande di adesione, articolata in:
 - Elenco delle domande ammesse e finanziate;
 - Elenco delle domande degli idonei;
 - Elenco delle domande non ammesse o non ricevibili con relativa motivazione.

Sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate e trasmesse formalmente dalla Commissione, la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, provvederà all'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria.

La determinazione di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito istituzionale www.regione.lazio.it - "Avvisi e concorsi"

La pubblicazione della determinazione sul BUR ha valore di pubblicità legale a tutti gli effetti di legge. La rinuncia al finanziamento dopo l'adozione del provvedimento di ammissione costituisce motivo di revoca, e pertanto, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

J. AVVIO, TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il soggetto proponente avvierà le attività in maniera tale da assicurare la conclusione del progetto entro **DIECI** mesi decorrenti dall'accettazione del finanziamento.

Eventuale richiesta di proroga, sarà valutata qualora si verifichino ritardi dovuti a cause impreviste ed imprevedibili e/o ad eventi eccezionali e dovrà essere comunque presentata prima del termine previsto per la conclusione del progetto. La richiesta di proroga dovrà essere motivata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore e trasmessa alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza – Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura.

La proroga, qualora concessa, non potrà essere superiore a 60 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto, indicata nel cronoprogramma di cui all' Allegato A - "Domanda di partecipazione".

L'eventuale proroga concessa non potrà comunque consentire la conclusione del progetto oltre il termine del 31 dicembre 2026.

K. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

1. L'accettazione del contributo dovrà pervenire alla Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza - Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota di ammissibilità al finanziamento. Qualora nel termine sopra indicato non giunga esplicita accettazione del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria, tenendo conto dell'elenco degli idonei

L'accettazione del finanziamento dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto destinatario.

2. L'erogazione dei contributi è disposta secondo le seguenti modalità:

PRIMO ACCONTO, pari al 80% dell'importo finanziato, sarà erogato al momento della trasmissione:

- a. della dichiarazione di avvio attività, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto destinatario;
- b. della richiesta di erogazione dell'anticipo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto destinatario;

SALDO FINALE, pari al restante 20% del contributo finanziato (o minore importo), verrà liquidato a conclusione delle attività, previa trasmissione della seguente documentazione:

- a. attestazione del legale rappresentante del soggetto destinatario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
- b. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da documentazione fiscalmente valida;
- c. relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti;
- d. nota di gradimento rilasciata dagli Istituti Penitenziari dove si è svolto il progetto.

3. Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei finanziamenti dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute allegando la documentazione sopra richiesta. Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e dai rispettivi bonifici bancari e/o postali, o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono alla definizione di "spesa effettivamente sostenuta" non saranno prese in considerazione.

4. Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il finanziamento sarà ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Nel caso di rinuncia del beneficiario o rimodulazione del progetto, la Regione Lazio si riserva la facoltà di attribuire le somme così risparmiate a favore dei progetti ritenuti ammissibili e non finanziati e/o non finanziati nella loro interezza.
6. Monitoraggio tecnico contabile trimestrale o quadriennale con relazioni e l'eventuale documentazione fiscale prodotta.

L. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:
 - a) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
 - b) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
 - c) assicurare, pena la revoca del finanziamento, la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui: “*Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.* La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;
 - d) trasmettere entro 30 giorni dalla data di chiusura dell’attività il rendiconto finale;
 - e) trasmettere contestualmente al rendiconto finale, la relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
 - f) esibire su richiesta dell’amministrazione la documentazione in originale;
 - g) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con l’eventuale presenza del personale interessato;
 - h) fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dagli uffici e autorità competenti: il mancato adempimento a tale obbligo dovrà essere adeguatamente motivato;
 - i) accettare tutte le condizioni inserite nel presente avviso pubblico;

j) attendere agli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di antimafia e di regolarità contributiva.

2. Considerata l'importanza di rendere nota ai destinatari degli interventi la natura dei finanziamenti, tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna deve riportare i loghi istituzionali che saranno appositamente forniti dalla Regione Lazio a seguito di contestuale richiesta.

M. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, gli uffici e le autorità competenti si riservano la possibilità di effettuare controlli ed ispezioni.

N. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese relative alla attuazione concreta del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili le spese in materiali consumabili e materiale informatico necessarie a consentire l'effettiva realizzazione del progetto presentato.

Non potranno essere ammesse le seguenti spese:

- spese antecedenti la presentazione della domanda di partecipazione. A tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto;
- spese accessorie di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, trasferte, alloggio;
- spese di addestramento e formazione del personale se generiche e finalizzate a formare un profilo professionale con eventuale rilascio di attestato finale/certificazione di formazione professionale;
- spese di lavori in economia;
- spese riferibili a consulenze e prestazioni rilasciate da coniuge o parenti in linea retta fino al terzo grado - o da società dagli stessi partecipate nella misura superiore al 20%;
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- spese per la gestione corrente (es. spese relative al pagamento di utenze e/o affitti, se non strettamente necessarie alla effettiva realizzazione del progetto).

O. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà revocato, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto;
- mancata o irregolare rendicontazione del progetto;
- nei casi in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato;
- nel caso in cui il progetto non sia concluso entro il termine perentorio di 10 mesi dall'accettazione.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora si accerti che il finanziamento sia stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso. In tal caso si provvederà alla parziale o totale revoca.

Nel caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.

P. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente Avviso pubblico.

Q. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione al trattamento dei dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in appendice al presente Avviso.

R. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E OBBLIGO DI PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso pubblico e degli altri Allegati. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente: Daniele Tasca
Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza -
Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura.
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
Recapiti telefonici: 0775/851459 – 334/1106356
e-mail: sdepersis@regione.lazio.it - svilla@regione.lazio.it



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO PUBBLICO “COSTRUIRE FUTURO: INTERVENTI DI SUPPORTO PREVIDENZIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE PER DETENUTI NEL LAZIO”.

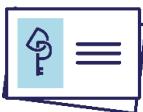
Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“RGPD”, anche cd. “GDPR”), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il “Titolare” del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche “interessato”).

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'avviso pubblico **COSTRUIRE FUTURO: INTERVENTI DI SUPPORTO PREVIDENZIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE PER DETENUTI NEL LAZIO**

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirurnur.regionelazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</p>
	<p>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per poter partecipare all'avviso pubblico denominato “Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio”. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione pubblico denominato “Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio” e la successiva eventuale concessione del beneficio.</p>



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell'ambito dell'avviso pubblico "Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio". (in esecuzione della DGR 644/2025)	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679). L.R. 7/2007 DGR 644/2025
PERIODO DI CONSERVAZIONE		
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
DESTINATARI		
	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)	
TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
	Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.	



	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

**FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

ALLEGATO A– Domanda di partecipazione

(CARTA INTESTATA SOGGETTO PROPOSITORIO)

**Direzione Regionale Personale, Enti locali e Sicurezza
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta
all'usura**
Pec: politicheentilocali@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico “Costruire futuro: Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio”.

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
Nato/a _____ e residente in _____
Legale rappresentante di _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____
Sede legale _____ in Via _____ n. ____ C.A.P. _____
Recapiti telefonici _____
PEC _____
Posta elettronica _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ per la concessione del finanziamento finalizzato alla realizzazione di interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio;

SOGGETTO PROPONENTE

--

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
E.MAIL	
PEC	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
TELEFONO	
PEC	
E.MAIL	
REFERENTE DEL PROGETTO	
TELEFONO	
CELLULARE	
E.MAIL	
PEC	

DATI FISCALI

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
IBAN	

DATI PROGETTO

TITOLO PROGETTO	
DURATA	
1) ISTITUTO*	
2) ISTITUTO*	
3) ISTITUTO*	
4) ISTITUTO*	

*L'indicazione degli istituti penitenziari da parte del soggetto proponente riveste carattere propositivo ed eventuale, essendo subordinata all'autorizzazione definitiva degli enti coinvolti.

RELAZIONE PROGETTO E PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

(N.B. esplicitare anche le risorse umane coinvolte e le prese in carico effettuate nell'anno 2024)

CRONOPROGRAMMAPERIODO DI REALIZZAZIONE: **DA:** *A:*

PERIODO	ATTIVITA'	% DI REALIZZAZIONE	NOTE
1° MESE			
2° MESE			
3° MESE			
4° MESE			
5° MESE			
6° MESE			
7° MESE			
8° MESE			
9° MESE			
10° MESE			

Il/La sottoscritto/a _____ legale rappresentante di _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiero, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136/2010 SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____ ;
- Istituto di Credito: _____ ;
- Agenzia: _____ ;
- IBAN: _____ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
C.F. _____, residente a
in Via _____ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARAZIONE DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 159 del 6 settembre 2011.

DICHIARAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

- di NON essere soggetto al Documento Unico di regolarità contributiva;
- di essere soggetto al Documento Unico di regolarità contributiva;

Codice INAIL (*se dovuto*) _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dovesse intervenire in merito a quanto sopra comunicato.

DICHIARAZIONE DI ADERENZA DELL' ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'AVVISO

che l'organizzazione (associazione, cooperative ed altre forme legali equivalenti) _____ risulta regolarmente riconosciuta con Atto costitutivo e Statuto, tra le cui finalità sono previste le attività inerenti all'Avviso.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

di accettare TUTTE le condizioni inserite nell'avviso pubblico approvato con det. n. _____ del _____ per la concessione del finanziamento finalizzato alla realizzazione del progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione Regionale nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Dichiara inoltre di aver preso visione ed accettare quanto indicato nell' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, in appendice all'Avviso Allegato 1.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante